SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

FIXACRYL SPRAY

Ref.	130000007542/
N. rev.	1.2
Data di revisione	09.11.2021
Data di stampa	09.11.2021

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nome commerciale	FIXACRYL SPRAY
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	T4W2-S0EA-F00F-MFM7

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	Rivestimento Spruzzando
Usi sconsigliati	Queste informazioni non sono disponibili.
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	Beissier S.A.U. Txirrita Maleo, 14 20 100 Errentería (Guipúzcoa) Telefono: +34 943 344 070 Telefax: +34 943 517 802
Indirizzo email della persona responsabile del SDS Unione Europea	beissier.laboratorio@beissier.es
1.4 Numero telefonico di emergenza Unione Europea	Telefono: +44 (0)1235 239 670

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Aerosol, Categoria 1	H222: Aerosol estremamente infiammabile
	H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H222 Aerosol estremamente infiammabile
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza : P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P260 Non respirare gli aerosol.
Immagazzinamento:
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.
Eliminazione:
P501 Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Etichettatura aggiuntiva

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Si tratta di un conservante.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
etanolo	64-17-5 200-578-6 603-002-00-5 01-2119457610-43-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319	≥ 20 - < 30
trietilamina	121-44-8 204-469-4 612-004-00-5 01-2119475467-26-XXXX	Flam. Liq. 2; H225 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H311 Skin Corr. 1A; H314 STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) _____ limiti di concentrazione specifici STOT SE 3; H335 ≥ 1 %	≥ 0,05 - < 0,3
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 _____ Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 _____ limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1; H317 ≥ 0,05 %	< 0,05
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9 613-167-00-5	Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Acute Tox. 3; H301 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Eye Dam. 1; H318 EUH071 _____ Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100 _____ limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1C; H314 ≥ 0,6 %	< 0,0015

		Skin Irrit. 2; H315 0,06 - < 0,6 % Eye Irrit. 2; H319 0,06 - < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317 ≥ 0,0015 % Eye Dam. 1 ≥ 0,6 %	
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
dimetiletere	115-10-6 204-065-8 603-019-00-8 01-2119472128-37-XXXX	Flam. Gas 1; H220 Press. GasH280	≥ 20 - < 30

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Inalazione	Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere a riposo. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	CO_2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gliincendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua abbondante
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	La combustione può provocare esalazioni di: Monossido di carbonio Anidride carbonica (CO_2) Ossidi di azoto (NO_x) L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute. Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.
Ulteriori suggerimenti	Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Prevedere una ventilazione adeguata. Non respirare i vapori. Vietato l'accesso ai non autorizzati.
6.2 Precauzioni ambientali	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	Osservare le disposizioni di legge inerenti allatutela e alla sicurezza sul lavoro. Evitare la formazione di aerosol. Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i valore

	limite di esposizione professionale. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Tutte le parti metalliche delle macchine di stampaggio e lavorazione devono essere messe elettricamente a massa. Si raccomanda di indossare calzature e indumenti antistatici. Utilizzare utensili a prova di scintilla.
Misure di igiene	Non respirare spray, vapori. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassaad uso dermatologico. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori chiusi ermeticamente. Non svuotare i contenitori con pressione. Nessun contenitore a pressione! Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Tenere in luogo ben ventilato. Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.
Indicazioni contro incendi ed esplosioni	I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.
Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio	Evitare il riscaldamento oltre i 50°C.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Tenere lontano da sostanze combustibili. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.
Temperatura di stoccaggio	5 - 50 °C
7.3 Usi finali particolari	Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limite(i) di esposizione

Componenti		**N. CAS**
Base	Tipo:	Parametri di controllo
dimetiletere		115-10-6
2000/39/EC	Valori limite - 8 ore	1.920 mg/m³
2000/39/EC	Valori limite - 8 ore	1.000 ppm
Ulteriori suggerimenti:	Indicativo	

IT VLEP	Valori Limite - 8 Ore	1.920 mg/m³
IT VLEP	Valori Limite - 8 Ore	1.000 ppm
etanolo		64-17-5
ACGIH	Limite di esposizione a breve termine	1.000 ppm

Osservazioni:

Ulteriori suggerimenti:	Irritazione delle vie aeree superiori Comprovato carcinogeno animale con rilevanza sconosciuta per gli umani

trietilamina		121-44-8
2000/39/EC	Valori limite - 8 ore	8,4 mg/m³
2000/39/EC	Valori limite - 8 ore	2 ppm
Ulteriori suggerimenti:	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle Indicativo	
2000/39/EC	Valore limite per brevi esposizioni	12,6 mg/m³
2000/39/EC	Valore limite per brevi esposizioni	3 ppm
Ulteriori suggerimenti:	Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle Indicativo	
IT VLEP	Valori Limite - 8 Ore	8,4 mg/m³
IT VLEP	Valori Limite - 8 Ore	2 ppm
Ulteriori suggerimenti:	La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.	
IT VLEP	Valori Limite - Breve Termine	12,6 mg/m³
IT VLEP	Valori Limite - Breve Termine	3 ppm
Ulteriori suggerimenti:	La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.	

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione. A tale scopo, prevedere un impianto di estrazione locale o di aspirazione generale. Se queste misure non dovessero bastare per mantenere la concentrazione di vapori di solvente al disotto dei valore limite di esposizione professionale, si dovrà indossare un respiratore di tipo adeguato.
Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezioni per occhi/volto	Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
b) Protezione della pelle Protezione delle mani	Tempo di permeazione: 60 min Spessore minimo: 0,7 mm ad esempio KCL 898 "Butoject®" - Guanto protettivo in gomma butilica - (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de)o equivalenti.

	Al termine del turno di lavoro, smaltire i guanti bagnati! La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista di una crema protettiva. Dopo il contatto, non applicare mai creme protettive.
	I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.
Protezione fisica	Protezione preventiva dell'epidermide Vestiario con maniche lunghe Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) oppure in fibra sintetica termoresistente. Dopo il contatto, lavare accuratamente le zonecutanee interessate.
c) Protezione respiratoria	Quando si verificano concentrazioni superiori ai valore limite di esposizione professionale, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. La protezione respiratoria è richiesta in posti di lavoro con ventilazione inadeguata e nella lavorazione a spruzzo. Per evitare di inalare nebbie di polverizzazioni e polveri dovute alla sabbiatura, è necessario utilizzare durante le lavorazioni di polverizzazione e di sabbiatura un'adeguato apparecchio respiratore. Filtro combinato A-P2 Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	aerosol
Colore	trasparente
Odore	caratteristico/a
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	la sostanza/miscela è insolubile (in acqua)
Punto di fusione/punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	-41 °C
Velocità di evaporazione	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Aerosol estremamente infiammabile

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	< 300 kPa (50 °C)
Densità di vapore	Nessun dato disponibile
Densità	ca. 0,836 g/cm³ (20 °C)
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato
Temperatura di autoaccensione	> 240 °C
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità, dinamica	Non applicabile
Proprietà esplosive	Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile.
Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Tempo di flusso	Non applicabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Reazioni con acidi. Reazioni con ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Fonte diretta di calore. Forte luce solare per periodi prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Acidi forti e basi forti Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità acuta per inalazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Stima della tossicità acuta: > 20 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore Metodo: Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

trietilamina:

Tossicità acuta per via orale	DL50 (Ratto): 460 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione	CL50 (Ratto): 7,1 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore
Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (Ratto): 570 mg/kg

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale	Nocivo se ingerito.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Tossicità acuta per via orale	Tossico se ingerito.
Tossicità acuta per inalazione	Letale se inalato.
Tossicità acuta per via cutanea	Letale per contatto con la pelle.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:
trietilamina:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Provoca irritazione cutanea.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:
etanolo:

Specie	Su coniglio
Metodo	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Provoca grave irritazione oculare.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Provoca gravi lesioni oculari.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali
Prodotto:

Genotossicità in vitro	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità
Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva
Prodotto:

Effetti sulla fertilità	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:
trietilamina:
Valutazione Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per aspirazione
Prodotto:
Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicologia,Metabolismo,Distribuzione
Ulteriori informazioni
Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Prodotto:
Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo
Prodotto:
Informazioni generali L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione professionale ad una concentrazione di vapori di solventi può provocare effetti collaterali quali.
Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di conoscenza.
Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto) e/o il riassorbimento della sostanza.
Gli spruzzi di liquido possono causare irritazioni e danni irreversibili agli occhi.

Ulteriori informazioni
Prodotto:
Osservazioni : Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE

n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	Nessun dato disponibile

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 1,6 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 2,94 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,11 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	1
Tossicità per i micro-organismi	CE50 (Pseudomonas putida): 0,4 mg/l Tempo di esposizione: 16 h

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,19 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 0,12 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	CE50 (Skeletonema costatum): 0,0052 mg/l Tempo di esposizione: 48 h NOEC (Skeletonema costatum): 0,00049 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	100
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	NOEC: 0,098 mg/l Tempo di esposizione: 28 d Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Metodo: Linee Guida 210 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	NOEC: 0,004 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia (pulce d'acqua)
Fattore-M (Tossicità cronica	100

per l'ambiente acquatico)

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità	Nessun dato disponibile

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Biodegradabilità	degradabile rapidamente Biodegradazione: > 90 % Metodo: OECD TG 303A

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Biodegradabilità	degradabile non rapidamente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione	Nessun dato disponibile

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 0,4

dimetiletere:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 0,1

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità	Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione	:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari	Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione

	dei rifiuti prodotti. Per l'applicazione consigliata si puó adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rufiuti delle operazione di construzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminanti) I quantitativi iniziati o residui possono essere riutilizzati. I liquidi residui costituiscono rifiuti pericolosi e non devono contaminare il sistema di canalizzazione. Smaltire i residui presso un centro di smaltimento per rifiuti pericolosi.
Contenitori contaminati	Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato. Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramiteil sistema di riciclaggio.
No. (codice) del rifiuto smaltito	08 01 11 pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/EG

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN	1950
ADR	1950
RID	1950
IMDG	1950
IATA	1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADN	AEROSOL
ADR	AEROSOL
RID	AEROSOL
IMDG	AEROSOLS
IATA	Aerosols, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN	2.1
ADR	2.1
RID	2.1
IMDG	2.1
IATA	2.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio	Non assegnato

Codice di classificazione	5F
Etichette	2.1

ADR

Gruppo di imballaggio	Non assegnato
Codice di classificazione	5F
Etichette	2.1
Codice di restrizione in galleria	(D)

RID

Gruppo di imballaggio	Non assegnato
Codice di classificazione	5F
N. di identificazione del pericolo	23
Etichette	2.1

IMDG

Labels	2.1
EmS number	F-D, S-U

IATA

Labels	2.1

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR
Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG
Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni	Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

Ulteriori suggerimenti

ADR	ADR: trasporto fino a 1 litro per confezione interna come quantitativo limitato a norma ADR 3.4.

IMDG	IMDG: trasporto fino a 1 litro per confezione interna come quantitativo limitato secondo il Codice IMDG 3.4.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

COV Direttive 2010/75/UE	55,34 %
COV Direttiva 2004/42/CE	non rientra nella Direttiva 2004/42/CE
Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose	Non applicabile
Altre legislazioni	Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro. Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro. Osservare le disposizioni di legge inerenti allatutela e alla sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H220	:	Gas altamente infiammabile.
H225	:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280	:	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H301	:	Tossico se ingerito.
H302	:	Nocivo se ingerito.
H310	:	Letale per contatto con la pelle.
H311	:	Tossico per contatto con la pelle.
H314	:	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H317	:	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	:	Provoca grave irritazione oculare.
H330	:	Letale se inalato.
H331	:	Tossico se inalato.
H335	:	Può irritare le vie respiratorie.
H400	:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	:	Tossicità acuta
Aquatic Acute	:	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	:	Irritazione oculare
Flam. Gas	:	Gas infiammabili
Flam. Liq.	:	Liquidi infiammabili
Press. Gas	:	Gas sotto pressione
Skin Corr.	:	Corrosione cutanea
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
Skin Sens.	:	Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni

(quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni	La classificazione è conforme all'Articolo 6, comma 5 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008. Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.
Reparto elaborazione bollettini di sicurezza Persona da contattare Unione Europea IT / IT	beissier.laboratorio@beissier.es